

GL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

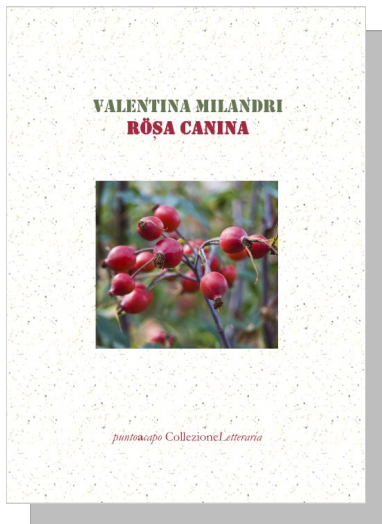
TITOLO: Valentina Milandri, *Rōsa canina* (PROSA)

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-37-8

PAGINE: 94

PREZZO: € 12,00



Stavo camminando per una pianura incolta, deserta, verso un edificio in gran parte sepolto. Era un cubo di cemento, che aveva su una faccia una porta stagna, come quelle dei sottomarini, sbarrata da diverse assi inchiodate. Arrivai alla porta scendendo una rampa. In alto, a destra, era affissa una di quelle tessere di ceramica bianca che riportano il numero civico degli edifici. Il numero era l'8. Io volevo entrare a tutti i costi dentro al cubo. Così provai a divellere le assi con le mani, senza però riuscirci. Stavo per mettermi a piangere, quando nel palmo di una mano apparve una chiave. Era quella dorata e arzigogolata che apriva le due credenze della nostra sala da pranzo buia, dove la mamma custodiva le sue stoviglie d'argento. Le assi erano sparite. Aprii la porta con la chiave, entrai, e all'improvviso diventai cieca [. . .]

Valentina Milandri è nata nel 1972 a Forlì, dove attualmente risiede. Laureata in Scienze politiche e Scienze della formazione triennale, è ora iscritta alla facoltà di Lettere moderne dell'Università di Bologna. Diplomata all'Istituto di scienze religiose, ha insegnato religione nelle scuole dell'infanzia e primarie, oltre ad aver svolto numerosi altri lavori. Ha esordito con la raccolta poetica *Perfino le parole* (puntoacapo Editrice 2019). Questa è la sua seconda pubblicazione.

Rosa canina, nel corso della sua lunga genesi, ha avuto diversi titoli. Uno di questi era *Trilogia dell'infanzia* (di cui ha conservato l'impianto; infatti l'opera è suddivisa, secondo un criterio spazio-temporale, in tre parti: la primissima, la seconda e la terza infanzia). Poi, continuando nell'elaborazione, mi sono resa conto che il *focus* non era l'infanzia, ma i segni di salvezza, cioè quei segni che rimandano ad una dimensione sovranaturale, in essa presenti. E fra questi il più potente, almeno per me, era la *rosa canina*, con le sue bacche scarlatte in pieno inverno. Pianta antichissima, che resiste al freddo e al caldo, la *rosa canina* non subisce attacchi da parassiti ed è usata come erba medicinale. Plinio il Vecchio sosteneva che, per rivelazione divina, la radice di *rosa canina* era l'unico rimedio contro la rabbia, malattia che rende folli animali e uomini. Essa inoltre è una specie "pioniera", cioè che ama i terreni incolti, aridi, ed esposti al vento, dove prospera e fruttifica. Ma soprattutto nutre e trasforma tali terreni, rendendoli idonei alle piante più fragili.

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/SHOP>